

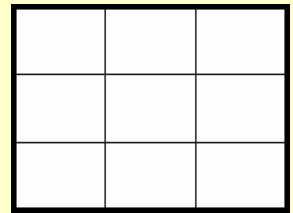


LE INQUADRATURE

Se in ambito fotografico possiamo scegliere tra una inquadratura orizzontale ed una verticale, nel video siamo legati al formato orizzontale (o landscape, paesaggio, come dicono gli americani, mentre quello verticale viene detto portrait, ovvero ritratto).



E' sbagliato porre il soggetto principale sempre al centro della fotografia o dell'immagine, perchè è stato studiato che l'occhio umano osserva per prima i punti di incrocio (punti nodali) delle 2 linee verticali e delle 2 orizzontali che dividono l'immagine con la regola dei terzi. La composizione dell'immagine dovrebbe quindi

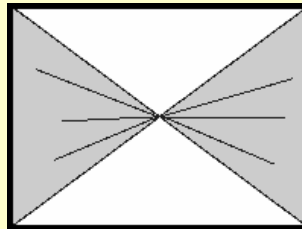
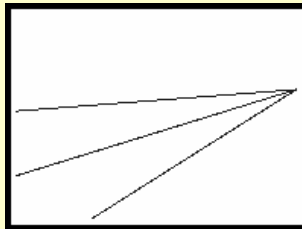
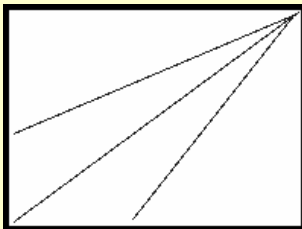


seguire questa importante regola. Con le solite eccezioni (immagine dal film: [Il sesto senso](#)).

Normalmente, se ci sono 2 figure, a destra inseriamo la persona più importante; se la figura è una sola, a sinistra può esserci una porzione di paesaggio, od un altro elemento compositivo. I nove rettangoli vanno quindi riempiti in maniera diversa per dare profondità all'immagine.

Così come per la linea dell'orizzonte, deve essere od alta o bassa, a secondo della composizione voluta, per effettuare una composizione non banale, noi diciamo che per i principianti è meglio tenerla bassa, in modo da poter evidenziare ciò che andiamo riprendendo (avendo molto spazio -es. il cielo od un paesaggio- alle spalle del soggetto).

La prospettiva è l'arte di ricreare nelle nostre immagini gli effetti di spazio e di volume che troviamo in natura (esempio paesaggi o costruzioni varie). Noi dobbiamo quindi escogitare il modo di raffigurare uno spazio tridimensionale su un foglio o sullo schermo del monitor, Dobbiamo creare l'illusione di spessore e profondità dove non c'è. Quando i nostri occhi guardano un paesaggio trasmettono al cervello delle informazioni che vengono rielaborate per darci una prospettiva, l'impressione di una via di fuga verso l'orizzonte. Quindi noi, nelle nostre riprese,



dobbiamo anche pensare alle linee di fuga, come queste tre raffigurate a fianco, dove le diagonali portano a darci un effetto di lontananza.

Il tutto viene rafforzato da un chiaroscuro o dal contrasto dei colori, sia netto che evanescente (come troviamo spesso in natura).



Vediamo come vengono usate nel film: [Mi chiamo Sam](#): la telecamera si avvicina sempre più all'attore (a sinistra) per poi allontanarsi da lui (a destra): ci sono le classiche via di fuga ma c'è anche un movimento in avvicinamento ed in allontanamento.



Altro discorso importante è quello dei piani. In una immagine spesso ci sono oggetti e persone che non stanno alla stessa distanza dalla telecamera, quindi bisogna capire quali sono più importanti e quali meno. Una persona che parla va normalmente inquadrata con perfetta messa a fuoco, le altre restano quindi poco a fuoco o completamente sfocate. (come nelle seguenti immagini tratte dal film: [The gift](#)):



Così abbiamo evidenziato un'immagine con più piani focali, con una evidente prospettiva. Analogamente lo possiamo fare sfruttando i colori degli oggetti.